

GRUPPO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - SEZIONE SENIOR

ALLA SCOPERTA DELLA DORDOGNA

La Dordogna è un dipartimento che corrisponde alla regione storica del Périgord e che affascina gli amanti della natura, della storia e dello sport. Con i suoi quattro Périgord – il Nero, il Verde, il Bianco e il Viola – la Dordogna ospita molteplici attrattive che non mancheranno di gratificare i visitatori.

Da giovedì 09 a martedì 14 maggio 2019

1° GIORNO: TORINO – DORDOGNA

Ritrovo dei partecipanti a Torino, incontro con l'accompagnatore e sistemazione su autobus GT riservato. Colazione servita a bordo. Partenza per la Francia e soste tecniche lungo il percorso. Sosta per il pranzo a pic-nic offerto dall'agenzia. Arrivo in serata in Dordogna. Sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.

2° GIORNO: MONTIGNAC - SAINT GENIÈS - GIARDINI DI EYRIGNAC - ROQUE DI ST. CHRISTOPHE

Sveglia e prima colazione in hotel. Partenza per Montignac, cittadina famosa per le grotte di Lascaux, scoperte nel 1940 da quattro giovani ragazzi francesi. Il sito archeologico è considerato un capolavoro dell'arte rupestre paleolitica ed è per questo denominato "La Cappella Sistina del Paleolitico". Nel 1979 le Grotte entrano a far parte del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, ma a partire dal 1998 ampie parti del complesso furono attaccate da funghi, causando chiusure per interventi di manutenzione. Dal 2008 con l'aggravarsi della situazione, le Grotte sono state completamente chiuse al pubblico. Oggi è però possibile ammirare le riproduzioni dei dipinti parietali presso sale espositive appositamente allestite ad alcuni chilometri da Montignac. Proseguimento per Saint Geniès, un pittoresco villaggio della Dordogna, dalle case con il tradizionale tetto grigio di pietra chiamato "lauzes". Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento per i giardini del Maniero di Eyrignac, giardini alla francese eccezionali per la loro originalità e per l'architettura vegetale fuori dal comune. Ricostruiti 40 anni fa seguendo lo spirito del XVIII secolo, di ispirazione italiana, sono annoverati tra i più bei giardini della Francia. Composti da carpini, tassi, bossi e cipressi, sono magnifici e diversi in ogni stagione. Il roseto aggiunge un tocco di poesia e delicatezza al complesso dei giardini. Le rose bianche si distaccano su di un cammeo verde, il tutto in combinazione con i giochi d'acqua delle 5 vasche. Proseguimento per la Roque di St. Christophe, vero e proprio muro di calcare lungo un chilometro e alto ottanta metri. Gli elementi naturali scavarono qui un gran numero di cavità ed una grande terrazza. Fu utilizzata continuamente fin dalla preistoria e la scanalatura è talmente ampia che durante il medioevo al suo interno venne costruita una piccola cittadina. Si trattava di un insediamento fortificato, sede amministrativa della regione. Purtroppo ora non rimane nulla di questo periodo perché alla fine del medioevo la città fu progressivamente abbandonata. Durante le guerre di religione il sito servì da rifugio ai protestanti ed il re di Francia ne ordinò la distruzione. La visita della Roque St. Christophe permette di farsi un'idea precisa del modo di vivere durante i millenni dei nostri antenati trogloditi. Al termine delle visite, rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

3° GIORNO: CASTELLO DI HAUTEFORT - BRANTOME

Sveglia e prima colazione in hotel. Partenza per il castello di Hautefort, una fortezza medievale che subì diversi assedi tra i quali quello di Riccardo Cuor di Leone nel 1183. Il castello abbandona progressivamente il suo sistema difensivo nel XVII secolo per trasformarsi in castello di piacere. Il marchese di Hautefort, la cui ascensione sociale è folgorante, desiderava un castello che riflettesse la sua potenza e il suo rango. Rara testimonianza di architettura classica nel Périgord, il castello è oggi una dimora ammobiliata e decorata nel rispetto delle mode del XVII e XVIII secolo. Il progettista dei giardini di Hautefort è il Conte di Choulot, uno dei paesaggisti tra i più conosciuti del XIX secolo. Progettò le aiuole fiorite sulle terrazze attorno al castello e il parco formato da una rete di sentieri che si snodano tra i boschi coltivati con specie locali. Sfruttando la posizione dominante del giardino, il progetto prevedeva ampie aperture sul paesaggio circostante. Trasferimento a Brantôme per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita della città che da molti è definita come la più bella e incantevole cittadina del Périgord e della Dordogna (c'è chi la chiama la *Venezia del Périgord*). Qui si trova l'imponente Abbazia benedettina di Saint-Pierre de Brantôme, fondata nel 769 da Carlo Magno e costruita in un luogo eccezionale, a ridosso di una falesia a mezzaluna sormontata da un bosco e sulla riva del fiume Dronne, che circonda la città. Tempo permettendo sosta per la degustazione di prodotti tipici della regione, fra cui le noci, materia prima nella cucina perigordina. Al termine delle visite, rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

4° GIORNO: BEYNAC - GIARDINI MARQUEYSSAC - SARLAT-LA-CANÈDA

Sveglia e prima colazione in hotel. Partenza per Beynac et Cazenac, piccolissimo insediamento di circa 500 abitanti. La fama della cittadina è legata alla presenza dell'imponente Chateau de Beynac, che domina l'intera area dall'alto di uno sperone di roccia calcarea. La storia della cittadina è legata a quella del suo castello, costruito nel corso del XII secolo

dai baroni di Beynac per meglio controllare i propri possedimenti nella valle. Persa totalmente la sua funzione difensiva, il castello ha cominciato ad affermarsi come importante attrattiva turistica. Molto ha influito il riconoscimento da parte del Ministero della Cultura francese di "monument historique", ma il vero salto di qualità avvenne con l'istituzione de Les Plus Beaux Villages de France. Passeggiata nel piccolo borgo. Proseguimento per Marqueyssac, per assaporare la magia dei suoi giardini, 22 ettari disegnati secondo le regole dell'arte topiaria, con 6km di percorsi tra bossi centenari potati a mano in maniera originalissima, cipressi che danno rigore alle sofisticate geometrie, corsi d'acqua e spettacolari vedute grazie alla collocazione su uno sperone che domina la valle della Dordogna. Escursione in Gabarre, imbarcazione tipica un tempo utilizzate per trasportare merci come legname, botti traboccanti di sale, spezie, zucchero, pesce essiccato e baccalà. Trasferimento a Sarlat-la-Canèda e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita di questa bellissima città di origine medievale, ormai diventata meta turistica e alla moda. Sarlat è una località a misura d'uomo, con radici antiche e begli edifici che le hanno fatto guadagnare la candidatura a Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Al di là dell'aspetto grazioso del suo centro e di qualche edificio di pregio storico, si distingue soprattutto per le sue tradizioni senza tempo, in particolare per la centenaria arte gastronomica. Al termine delle visite, rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

5° GIORNO: BERGERAC - MONBAZILLAC - ROCAMADOUR

Sveglia e prima colazione in hotel. Partenza per Bergerac, il cui nome fa subito pensare a Cyrano de Bergerac, celebre scrittore e drammaturgo francese del Seicento, ma in realtà si tratta di una bellissima località francese di 26mila abitanti. Bergerac è meta di un turismo curioso, lontano da itinerari battuti dalla massa: tra le vigne, i castelli e le abbazie, la città permette di assaporare le squisitezze gastronomiche del luogo e di degustare vini prelibati, di passeggiare con calma e godere i percorsi pedonali attraverso i monumenti storici. Proseguimento per Monbazillac, con il suo castello classificato come monumento storico e che presenta dei sistemi di difesa tipicamente medievali con un'estetica ereditata dal Rinascimento. Castello d'incredibile ricchezza, presenta tre piani visitabili al suo interno: il pianterreno, con il grande salone, dove troneggia un maestoso camino rinascimentale, arredato con mobili e arazzi delle Fiandre che restituiscono l'atmosfera del periodo storico del XVII secolo; il primo piano, in cui si trova una ricostituzione della camera della Viscontessa di Monbazillac, arredata in stile Luigi XIII. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per Rocamadour, passeggiata per il borgo medievale arroccato sul massiccio di falesia calcarea che domina maestoso il canyon del torrente Alzou. Rocamadour è celebre per i suoi santuari, in particolare quello della Madonna Nera, e ogni anno attira quasi un milione e mezzo di turisti e pellegrini. Sistemazione in hotel nei dintorni di Rocamadour. Cena e pernottamento.

6° GIORNO: ROCAMADOUR - THIERS - TORINO

Sveglia e prima colazione in hotel. Partenza per il rientro, sosta a Thiers piccola località non lontana da Clermont-Ferrand famosa per la produzione dei coltelli omonimi. Pranzo in ristorante e proseguimento del viaggio. Soste tecniche lungo il percorso. Arrivo a Torino previsto in serata.

Quota di partecipazione a persona:

minimo 25 partecipanti € 970,00 a persona in camera doppia

Supplemento singola € 180,00 (massimo 3 camere singole)

La quota comprende:

- Viaggio in autobus GT riservato;
- Spese di iva Francia, autostrade, check-in e parcheggi;
- Colazione a bordo del bus la mattina della partenza;
- Pranzo a pic-nic del primo giorno;
- I pranzi in ristorante i giorni: 2°, 3°, 4°, 5°, 6°;
- Sistemazione in hotel 3* con trattamento di mezza pensione (hotel attualmente disponibili L'Oustal de Vezac LOGIS DE FRANCE, Le Manoir des Cedres - stesso hotel per le prime 4 notti) La notte nei pressi di Rocamadour sarà su riconferma disponibilità hotel tra Rocamadour e Brive La Gaillarde);
- Le visite come da programma;
- Pacchetto ingressi;
- Assicurazione medico bagaglio;
- Assicurazione annullamento
- Assistenza di un accompagnatore di agenzia;
- Mancie autista.

La quota non comprende:

- Eventuali ulteriori ingressi a monumenti, musei o altro ad oggi non previsti nel programma;
- Le bevande ai pasti;
- Mance e spese personali;

- Le tasse di soggiorno;
- Quanto non specificato nella sezione "la quota comprende".

N.B. L'ORDINE DELLE VISITE POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI LASCIANDO TUTTAVIA INALTERATO IL CONTENUTO DEL PROGRAMMA

PENALI ANNULLAMENTO: IN CASO DI ANNULLAMENTO DEL VIAGGIO DA PARTE DEL CLIENTE, LA QUOTA RIMBORSABILE VARIA IN BASE ALLA DATA DELLA COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA DI VIAGGI.

- LA RINUNCIA ALLA PARTENZA COMUNICATA DALLA CONFERMA A 30 GIORNI PRIMA DELLA DATA PREFISSATA DEL VIAGGIO, PREVEDE IL RIMBORSO DELLA QUOTA DEL VIAGGIO CON UNA PENALE PARI AL 25% DEL TOTALE.
- LA RINUNCIA ALLA PARTENZA COMUNICATA DA 29 A 20 GIORNI PRIMA DELLA DATA PREFISSATA DEL VIAGGIO, PREVEDE IL RIMBORSO DELLA QUOTA DEL VIAGGIO CON UNA PENALE PARI AL 50% DEL TOTALE.
- LA RINUNCIA ALLA PARTENZA COMUNICATA DA 19 A 15 GIORNI PRIMA DELLA DATA PREFISSATA DEL VIAGGIO, PREVEDE IL RIMBORSO DELLA QUOTA DEL VIAGGIO CON UNA PENALE PARI AL 75% DEL TOTALE.
- LA RINUNCIA ALLA PARTENZA COMUNICATA DA 14 A 8 GIORNI PRIMA DELLA DATA PREFISSATA DEL VIAGGIO PREVEDE IL RIMBORSO DELLA QUOTA DEL VIAGGIO CON UNA PENALE PARI AL 90%.
- LA RINUNCIA ALLA PARTENZA COMUNICATA DA 7 GIORNI PRIMA DELLA DATA PREFISSATA DEL VIAGGIO ALLA DATA DI PARTENZA PREVEDE IL RIMBORSO DELLA QUOTA DEL VIAGGIO CON UNA PENALE PARI AL 100%.

SALVO EVENTUALI DIVERSE CONDIZIONI APPLICATE DAI FORNITORI ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE. IN TUTTI I CASI PREVISTI, SARANNO SEMPRE ADDEBITATI IL COSTO INDIVIDUALE DI GESTIONE PRATICA, L'EVENTUALE COPERTURA ASSICURATIVA, I VOLI AEREI O ALTRI SERVIZI GIÀ PAGATI AI FORNITORI.

Prenotazione entro il 28 febbraio 2019

1. Prenota direttamente presso il Tour Operator: "I viaggi di Gabry e Max" – tel. 011-940.58.80
e-mail: agenzia@iviaggidigabryemax.com
2. Ricorda che il rapporto contrattuale sorge direttamente tra te e il Tour operator e che sei responsabile di quanto sottoscritto anche per i casi di variazioni, rinunce e presta attenzione alle penali di viaggio.
3. Clicca sul pulsante "aderisci all'iniziativa" ed entro 5 giorni compila il modulo on line. Dopo aver inserito i dati della pratica, completa la procedura inserendo anche il codice di conferma che, per tua sicurezza, il sistema invierà in tempo reale al tuo indirizzo e-mail.
4. Non appena il Tour Operator avrà confermato il raggiungimento del numero minimo dei partecipanti previsto, la Segreteria Tecnica:
 - validerà la pratica e ti invierà conferma tramite mail;
 - disporrà i pagamenti e, dopo il tuo rientro, ti addebiterà le quote secondo la modalità di pagamento che avrai scelto (unica soluzione o in 10 rate);
 - erogherà il contributo annuale spettante secondo le modalità previste dal Regolamento.
4. Informa tempestivamente via mail la Segreteria Tecnica di qualsiasi successiva modifica o dell'annullamento del viaggio indicando il numero della pratica fornito dal Tour operator.
5. **Tour Operator "I viaggi di Gabry e Max"** via Balbo 3/A 10023 CHIARI – tel. e fax 011-940.58.80
e-mail: agenzia@iviaggidigabryemax.com